

# Lanciato in Gran Bretagna il primo database del DNA animale domestico

Data: Invalid Date | Autore: Elisa Signoretti

---



ISERNIA, 13 GENNAIO 2014 - Ancora una volta la Gran Bretagna si dimostra antesignana nell'utilizzo del DNA per creare banche dati utili ai cittadini.

È stato, infatti, lanciato il primo database del DNA per gli animali domestici, nel tentativo di rendere più facile per i proprietari rintracciare i loro amici a quattro zampe smarriti.

Sono già 85.000 gli utenti registrati sul portale [www.lostalert.co.uk](http://www.lostalert.co.uk) che riceve fino a 3.000 rapporti di animali persi ogni mese.

Un ex ufficiale di polizia, Tom Watkins, ha sognato il backup del database e crede che potrebbe anche diventare più grande di quello utilizzato dalle autorità per il profilo genetico delle persone. Ha detto: "il profilo del DNA può essere catturato per qualsiasi animale domestico attraverso un semplice procedimento che i proprietari per animali possono svolgere nel comfort della propria casa. Il campione sarà quindi inviato ad un laboratorio all'avanguardia e analizzato.

"Le impronte digitali genetiche degli animali da compagnia saranno poi conservate nel database speciale cui sarà dato accesso a tutte le forze di polizia del Regno Unito e Interpol – e sarà particolarmente utile per i cavalli smarriti o rubati -.

"Ha detto che le informazioni potrebbero essere usate per fornire la "prova indiscutibile dell'identità per animali domestici" dopo che sono stati recuperati dopo un furto o in un contenzioso di proprietà.

Mentre ci sono stati precedenti database separati per cani e gatti, il sistema di Watkins sembra essere il primo sistema integrato per tutti i proprietari di animali domestici. Lo scorso agosto, un gatto dell'Università di Leicester cui era stato registrato il DNA ha contribuito a condannare per omicidio colposo il proprietario di un gatto dopo che i peli dell'animale erano stati trovati vicino al corpo della sua vittima. [MORE]

Le stime indicano che oltre il 40 % delle famiglie britanniche hanno almeno un amico peloso in casa, con questa cifra in aumento. Tra più di 20 milioni tra cani e gatti nel Regno Unito, circa 6.000 canini e felini spariscono ogni settimana. Le associazioni animaliste stimano che uno su tre animali sparisca durante la loro vita.

Sino ad oggi, i proprietari hanno contato esclusivamente sui chip elettronici e sul UK National Missing Pet Register (un apposito registro degli animali smarriti) per sperare di recuperare un animale perso o rubato, ma il signor Watkins, un ex ufficiale di polizia di West Midlands, ritiene che il suo servizio di DNA profiling potrebbe rivoluzionare il rilevamento di animali erranti.

Il sito, [www.lostalert.co.uk](http://www.lostalert.co.uk), permetterà ai proprietari di memorizzare 10 fotografie della loro amate bestiole nel database, che può essere utilizzato per l'identificazione.

Watkins ha aggiunto che: "avendo queste informazioni già memorizzate sarà consentito anche per chi cerca un animale in UK di agire più rapidamente se il proprio animale domestico sarà stato smarrito o rubato".

Per Giovanni D'Agata, presidente dello "Sportello dei Diritti", un'iniziativa utilissima per chi ama e difende i diritti degli animali, che potrebbe essere utile replicare anche nel Nostro Paese.

(notizia segnalata da Giovanni D'Agata)

---

Articolo scaricato da [www.infooggi.it](http://www.infooggi.it)

<https://www.infooggi.it/articolo/lanciato-in-gran-bretagna-il-primo-database-del-dna-animale-domestico/57854>